Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — **Roma - Mercoledì, 4 aprile 1934 - Anno XII** — **Numero 79**

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferimento dei diplomi di onore agli Enti ed alle persone che hanno cooperato al buon esito del VII Censimento generale della popolazione.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 81 delle « Norme » approvate col R. decreto 26 febbraio 1931, n. 166;
Sulla designazione dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia;

Decreta:

Sono conferiti i diplomi di onore agli Enti ed alle persone indicati qui appresso, per la loro cooperazione al buon esito del VII Censimento generale della popolazione del Regno:

a) Per i lavori preparatori e per le operazioni di ordine generale:

Cao gr. uff. nob. Carlo;
Consiglio comm. dott. Nicola;
De Rubeis gr. uff. dott. Angelo;
Ferretti on. dott. Lando;
Giusti comm. prof. Ugo;
Gloria comm. Ottavio;
Mancini gr. uff. Alberto;
Palmardita comm. dott. Guido;
Ratto gr. uff. prof. Lorenzo;
Rubino comm. dott. Francesco Paolo;
Scavo comm. Francesco;
Surdi comm. Tommaso;
Vaccari comm. prof. Lino;
Vellani comm. dott. Ercole;
Zucco gr. uff. dott. Giovanni.

b) Per l'opera prestata nelle Provincie e nei Comuni:

Provincie	Premiati
	Enti
Bergamo	Municipio di Bergamo
Gorizia	Federazione provinciale fascista dell'Isonzo
Milano	Municipio di Milano
Roma	Federazione fascista dell'Urbe
Trento	Federazione provinciale del P. N. F.
Trieste	Municipio di Trieste
Venezia	Provincia
	Persone
Agrigento	Grasso cav. dott. G. Battista Guggino ing. Attilio
Alessandria	Cermelli cav. prof. avv. Luciano Lattes comm. dott. Vito Alberto Saporiti march. dott. Rodolfo
Ancona	Marcellini nob. cav. uff. dott. Roberto
Aosta	Rossi cav. uff. dott. Lorenzo Treves Maurizio
Arezzo	Gardini cav. uff. dott. Luigi Gina-Loy Efisio
Ascoli Piceno	D'Ursi comm. dott. Luigi
Avellino	Alberghini rag. Mario Festa rag. Carlo Pionati cav. uff. dott. Francesco
Bari	S. E. Cavalieri gr. uff. dott. Enrico Cacciapaglia cav. uff. avv. Michelangelo Cessari comm. avv. Arturo Miadonna cav. dott. Pietro
Belluno	S. E. Montecchi gr. uff. dott. Mario Riva comm. dott. Carlo
Benevento	Imperlino cav. rag. Giulio Marino cav. uff. dott. Domenico
Bergamo	S. E. Terzi gr. uff. dott. Egisto Frediani cav. uff. avv. Tomaso Gabetti comm. dott. Flavio Giuncaioli prof. Luigi Zanchi Gino
Bologna	Corinaldi comm. dott. Mario Trincas comm. dott. Giovanni
Brescia	Cesari dott. Luigi Soldi Giovanni Verlicchi comm. dott. Ugo
Brindisi	S. E. Rosso gr. uff. dott. Farncesco Mancarella cav. uff. dott. Angelo
Cagliari	S. E. De Tura gr. uff. avv. Michele
Caltanissetta	Parisi comm. dott. Umberto
Campobasso	Sassone comm. dott. Prospero
Chieti	Scarciglia comm. dott. Pietro
Como	Amorth comm. dott. Giulio Frattaroli comm. dott. Filippo Laura cav. uff. dott. G. Battista Olivetti cav. dott. Italo
Cosenza	Arnoni on. gr. uff. Tommaso Ballero nob. dott. Efisio Mancini ing. cav. uff. Gino
Cremona	Alboini prof. Aleardo Baroli nob. Adolfo Solinas cav. dott. Orazio Zerboni cav. dott. Simeone
Cuneo	Dalmasso cav. Angelo Lisi cav. uff. dott. Vincenzo
Ferrara	Foti cav. avv. Luigi Ravenna prof. cav. Silvio
Firenze	D'Avanzo cav. uff. dott. Oreste
Fiume	Bevilacqua comm. dott. Aris
Foggia	Contegiacomo comm. dott. Gaetano De Rosa cav. uff. dott. Emanuele
Forlì	S. E. Borri gr. uff. avv. Dino
Frosinone	Martelli Mario
Genova	Bellei comm. dott. Lodovico Broccardi on. gr. uff. ing. Eugenio Leale on. Ettore Parmeggiani comm. prof. Luigi
Imperia	De Masellis comm. dott. Michele Garibbo dott. Giovanni

Provincie	Premiati
La Spezia	Leo cav. dott. Carlo
Lecce	Dione Antonio
Livorno	Dardanello comm. dott. Matteo
Lucca	Azaretti comm. dott. Evelino
Macerata	Mariccia comm. dott. Nicola
Mantova	S. E. Pugliese gr. uff. dott. Samuele Levi prof. dott. cav. Mario Rocca comm. dott. Nino Storich cav. dott. Ugo
Massa Carrara	Memeo comm. dott. Federico
Matera	Di Noia cav. dott. Fedele
Messina	Pezzullo dott. Pietro
Modena	Guerra comm. dott. Antonio Tortorici cav. dott. Francesco
Napoli	Conca dott. cav. Paolo
Novara	Livi rag. Filiberto Rodano dott. Adolfo Tenore rag. Vittorio
Nuoro	S. E. Chiaramonte gr. uff. dott. Michele Dau comm. dott. Michele
Padova	Pietra comm. prof. Gaetano
Parma	Campanella cav. rag. Ettore
Pavia	S. E. Turbacco gr. uff. dott. Francesco Mariani rag. Nino Tranchida cav. uff. Salvatore
Perugia	Amendola comm. dott. Michele Bellioni rag. Mario
Pesaro Urbino	Novello dott Alberto
Pescara	Lippi comm. dott. Curzio
Piacenza	Nuvolone comm. dott. Francesco
Pisa	Militello comm. dott. Francesco
Pistoia	Taddeucci comm. dott. Carlo
Pola	Lemessi dott. Luigi Martinez prof. Alfio
Potenza	Rotigliano cav. dott. Edoardo
Ragusa	Azzano cav. uff. dott. Salvatore
Ravenna	Cicin cav. dott. Bruno
Reggio Calabria	Crupi cav Vincenzo
Reggio Emilia	Di Vita cav. dott. prof. Dante Tassoni comm. dott. Celso
Rieti	Calabrese cav. dott. Nicola Carassai comm. Cesare
Roma	S. E. Montuori gr. uff. Francesco Avallone comm. dott. Alfredo Ciampani comm. dott. Tommaso Escalar prof. dott. Gioacchino Maroi prof. Lanfranco Rossi Marcelli cav. uff. dott. Eugenio Testa comm. dott. Virgilio
Rovigo	S. E. Del Nero comm. dott. Valentino Fergola comm. dott. Annibale
Salerno	Falcetti comm. dott. Francesco Licata comm. dott. Luigi
Sassari	S. E. Caratti gr. uff. dott. Giuseppe Pilia cav. uff. dott. Salvatore
Savona	Cibrario cav. uff. dott. Guido Rossi comm. dott. Domenico
Siena	Virgili cav. prof. Filippo
Siracusa	Giaccone cav. dott. Giovanni Sofia dott. Francesco
Sondrio	Bellisario dott. Paolo Nicolotti comm. dott. Roberto
Taranto	Li Voti comm. dott. Giuseppe Ortolani comm. dott. Giovanni
Teramo	Vetuschi Vincenzo
Terni	Travaglia dott. Giuseppe
Torino	Colla comm. dott. Guido Rivela cav. dott. Nicola Sereno Regis rag. Pietro
Trento	S. E. Piomarta gr. uff. Francesco Antonio
Treviso	Cavalli nob. cav. avv. Fausto Cestari cav. uff. avv. Ruggero
Udine	Doretti cav. uff. dott. Virginio Nocker cav. uff. dott. Francesco
Varese	Mentasti Carlo Oliviero dott cav. Angelo
Vercelli	Bussetti comm. dott. Stefano Galasso cav. prof. Michele Marasso cav. rag. Silvio
Verona	Ciotola comm. dott. Vincenzo Severini cav. uff. Ugo
Vicenza	Ghellini dott. Franco Giardina dott. Gino Marigonda comm. dott. Domenico
Viterbo	Rapisarda comm. dott. Salvatore

c) Per l'opera prestata nelle Colonie:

Colonie	Premiati
	Enti
Tripolitania	Municipio di Tripoli
	Persone
Eritrea	Russo dott. Vittorio
Tripolitania	Bruni comm. dott. Giuseppe Perugini comm. dott. Domenico
Cirenaica (Bengasi)	De Biase dott. Francesco Felsani comm. dott. Armando

Roma, addì 7 febbraio 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(5560)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 5 febbraio 1934, n. 480.

Assunzione della denominazione di « Principe Umberto di Savoia » da parte della Regia scuola tecnica commerciale di Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 14 settembre 1933, n. 1420, col quale è stata istituita in Roma una Regia scuola tecnica commerciale;

Vista la lettera in data 21 dicembre 1933-XII, con la quale il commissario governativo della Regia scuola predetta propone che la Scuola stessa sia intitolata al nome di S.A.R. il Principe Umberto di Savoia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Regia scuola tecnica commerciale di Roma assume la denominazione di Regia scuola tecnica commerciale « Principe Umberto di Savoia ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *marzo* 1934 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 345, *foglio* 155. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 marzo 1934, n. 481.

Autorizzazione alle opere di costruzione dell'acquedotto sussidiario del comune di Sant'Oreste (Viterbo).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Riconosciuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere a cura ed a carico dello Stato alle opere di costruzione dell'acquedotto sussidiario del comune di Sant'Oreste, in provincia di Viterbo, non potendo la spesa essere sopportata dal Comune stesso per le sue condizioni finanziarie particolarmente difficili;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata l'esecuzione a cura ed a carico dello Stato delle opere di costruzione dell'acquedotto sussidiario del comune di Sant'Oreste per l'importo di L. 200.000.

Alla spesa predetta il Ministero dei lavori pubblici farà fronte con i fondi autorizzati per opere di approvvigionamento idrico col R. decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 203.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare al Parlamento il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *marzo* 1934 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 345, *foglio* 156. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 novembre 1933.

Approvazione del primo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Trapani.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 7 marzo 1920, n. 7528, col quale fu approvato l'elenco principale delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Trapani;

Visto lo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della detta Provincia compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici, comprendente integrazioni e precisazioni di vari corsi d'acqua compresi nell'elenco già approvato;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita in base al R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, ed al relativo regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285, sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;

Considerato che nel termine di legge non venne presentata alcuna opposizione contro il detto schema di elenco suppletivo;

Visto il voto n. 1488 del 15 luglio 1933-XI del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 3 e 4 del R. decreto 9 ottobre 1919, n. 2161, e 2 del regolamento 14 agosto 1920, n. 1285;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Trapani, giusta l'unito esemplare, vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente che è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *gennaio* 1934 - *Anno XII*
Registro n. 1 *Lavori pubblici, foglio n.* 140.

1° Elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Trapani.

N. B. — Nella colonna (2) l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone*, ecc.. non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua, indicato nella colonna 5, devesi sempre ritenere esteso superiormente fino alla origine, incluse tutte le sorgenti anche se non specificate che concorrono alla alimentazione dei singoli corsi.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
6-*bis*	Vallone Molinella	Tirreno	Alcamo	Dalla foce alle origini.
10	Fiume San Bartolomeo, fiume Freddo, Rosignolo	Id.	Alcamo, Castellammare del Golgo, Calatafimi, Camporeale, Gibellina, Salemi	Tutto il tratto scorrente in Provincia e che è confine. (E' per lungo tratto confine con la provincia di Palermo e vi figura nell'elenco).
27	Torrente Carta Fausa, inf. n. 10	Freddo (S. Bartolomeo)	Gibellina	Tutto il tratto scorrente in Provincia. (Passa in provincia di Palermo ove ha quasi tutto il suo corso e vi figura nell'elenco).
34	Vallone Baronia di Rabici, Chirchiaro, inf. n. 10	Id.	Calatafimi, Vita	Tutto il suo corso.
42	Fiume Caldo, o Gaggera Calemici, inf. numero 10	San Bartolomeo	Castellammare del Golfo, Calatafimi, Vita	Tutto il suo corso comprese la 1ª, 2ª e 3ª sorgente Bagni e le sorgenti Urgo e le minori ed i fossetti che ne adducono le acque al corso di cui contro.
45	Vallone A Fusa, Funnacazzu, inf. n. 42	Gaggera (Caldo)	Calatafimi, Castellammare del Golfo, Monte S. Giuliano	Dallo sbocco alla confluenza del Vallone Fontanelle (46) col Vallone Bruca (47).
46	Vallone Fontanelle, inf. n. 45	A Fusa	Calatafimi, Monte San Giuliano	Tutto il suo corso.
48	Fiume Mendola, Della Balata, Scansa, inf. n. 42	Gaggera (Caldo)	Castellammare del Golfo, Calatafimi	Id.
49	Vallone del Viviere, inf. n. 48	Mendola	Castellammare del Golfo	Dallo sbocco alle origini nei tre rami principali in cui si divide sopra Baglio Balata.
53	Fiume Guidaloca, Di Rocca di Centurinu, Vallone Batello Bruca	Tirreno	Castellammare del Golfo, Monte S. Giuliano	Dalla foce alle origini nei due rami in cui si divide denominati Sorgenti di Baida e Rio dei 13 mesi.
60	Rio Scopello Fuso	Id.	Castellammare del Golfo	Dalla foce alle origini compresa la sorgente Fontana Fredda e minori ed i fossetti che adducono le acque al corso d'acqua di cui contro.
68	Rio Lenzi, Viale, Brandano, Menta, inf. n. 72	Id.	Paceco, Trapani, Monte San Giuliano	Dalla foce (comune a quella del torrente Baiata) alle origini.
69	Canale Cassatedda, Martognedda, inf. n. 68	Lenzi	Monte San Giuliano	Dallo sbocco alle origini.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
70	Vallone Casalbianco, inf. n. 68	Lenzi	Monte S. Giuliano	Dallo sbocco alle origini.
73	Canale Chiana di Surci, inf. n. 72	Baiata	Paceco-Trapani	Id.
74	Canale Costa Chiappera, Paneduro, inf. n. 72	Id.	Id.	Id.
75	Vallone Dattilo, inf. n. 72	Id.	Pacеco	Dallo sbocco alle origini per ciascuno dei due rami principali in cui si divide.
76	Vallone Pumosa, inf. n. 72	Id.	Trapani	Id.
77	Vallone Castellazzo, Sapone, inf. n 72	Id.	Trapani-Paceco	Dallo sbocco alle origini.
78	Rio Quasarano, Caristia, Pergola	Tirreno	Id.	Dalla foce alle origini.
79	Canale Xiggiari, inf. n. 78	Quasaranno	Trapani	Dallo sbocco alle origini.
80	Fiume San Francesco, Morici	Tirreno	Id.	Dalla foce alle origini.
81	Canale Vaccaro, inf. numero 80.	San Francesco	Id.	Dallo sbocco alle origini.
83	Canale Ferro e Corallo Vecchio, inf. n. 82	Birgi	Id.	Id.
84	Canale Daidone, inf. numero 83	Canale Ferro	Id.	Id.
85	Canale della Chinisia, inf. n. 83	Id.	Id.	Id.
86	Vallone Marcanzotta Granatello, inf. n. 82	Birgi	Id.	Id.
89	Fosso Carnevale, inf. numero 82	Burdino (Birgi)	Paceco-Trapani, Monte S. Giuliano	Tutto il suo corso.
96	Torrente Cancelliere, Fastaja, inf. n. 95	Fosso della Cullura (Cuddia)	Trapani Monte S. Giuliano	Dallo sbocco alle origini dei diversi rami in cui si divide.
97	Vallone Fastajazza, inf. n. 96	Fastaja (Cancelliere)	Trapani, Calatafimi	Dallo sbocco alle origini.
102	Cananale Zaffarana, inf. numero 101	Argezio	Marsala-Trapani	Id.
103	Vallone di Ambrogio, inf. n. 101	Id.	Marsala	Id.
104	Canale Pellegrino, inf. n. 101	Id.	Id.	Id.
105	Fossa Guarini, inf. n. 101	Argezio	Trapani-Salemi	Id.
109	Vallone del Granatello S. Bartolo, inf. n. 82	Birgi	Marsala	Dallo sbocco alle origini in ciascuno dei due rami in cui si divide.
110	Fiume di Marsala o Sossio	Mare Africano	Marsala, Mazara del Vallo	Tutto il suo corso compreso le sorgenti Favara e le altre minori a monte ed a valle delle stesse ed i fossetti che ne adducono le acque al corso d'acqua di cui contro.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
112	Fiume Mazaro, Fiumara, Torrente Bucari, Carcitella, Bellusa, Messinello, Censo, Ranchibilotto	Mare Africano.	Mazara del Vallo, Marsala, Salemi, Trapani	Dalla foce alle origini, comprese le sorgenti di Senagia.
113	Torrente Jodeo, inf. numero 112.	Mazaro	Mazara del Vallo	Dallo sbocco alle origini nei diversi rami principali in cui si divide.
128	Canale dei Mulini, Fiume Longo, inf. n. 117	Fiume Grande (Arena)	Salemi-Vita	Tutto il suo corso fino alle origini compresi i gruppi di sorgenti dette di Pioppo e Fontana Comune e di Canalotto, nonchè le sorgenti di Macani e minori e quelle dette di Polizo e minori nonchè i fossetti che ne adducono le acque al corso d'acqua di cui contro.
138	Fiume Modione, Rivo del Molinazzo, Fiume di S. Ninfa	Mare Africano	Castelvetrano, Partanna, Santa Ninfa	Dalla foce alle origini comprese le sorgenti di Capo d'acqua e quella di Kaggera, e le minori ed i fossetti che ne adducono le acque al corso d'acqua di cui contro.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici:
DI CROLLALANZA.

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1934.

Nomina del presidente e dei rappresentanti del Ministero delle corporazioni e del Commissariato per il turismo nel Consiglio di amministrazione della « Primavera Siciliana ».

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
D'INTESA CON
IL COMMISSARIO PER IL TURISMO

Visto il R. decreto 31 ottobre 1929, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1929, con il quale è stata eretta in ente morale la Fondazione « Primavera Siciliana » e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il R. decreto 29 luglio 1933, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1933, con il quale è stato modificato l'art. 5 dello statuto dell'Ente predetto;

Decreta:

Art. 1.

Il principe dott. Michele Spadafora è nominato presidente del Consiglio di amministrazione della « Primavera Siciliana » per il triennio 1934-1937.

Art. 2.

A far parte del Consiglio predetto sono chiamati il comm. dott. Giuseppe Favia, in rappresentanza del Ministero delle corporazioni, e il comm. avv. Alfredo Rava in rappresentanza del Commissariato per il turismo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 febbraio 1934 - Anno XII.

Il Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

Il Commissario per il turismo:
SUVICH.

(6079)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1934.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cooperativa « La Fratellanza » di San Cono per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge

5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, 3° comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo, n. 27 e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930 pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1923, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Società cooperativa « La Fratellanza » di San Cono fu autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario previste dall'art. 2 del R. decreto-legge predetto, nel territorio dello stesso Comune, quale ente intermedio della Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con provvedimento della Sezione medesima del 2 ottobre 1930, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopramenzionate;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia con nota del 28 febbraio 1934, n. 2623;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario, già concessa alla Società cooperativa « La Fratellanza » di San Cono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6080)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1934.

Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di depositi e prestiti di Caprarola (Viterbo).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;

Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale di depositi e prestiti di Caprarola (Viterbo) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario governativo;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di depositi e prestiti di Caprarola (Viterbo) è sciolto ed il sig. prof. dott. Alfonso Linguiti fu Lodovico è nominato commissario governativo della Cassa stessa con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, modificato con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6083)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1934.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di Rotondo di Sassoferrato (Ancona).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduta la lettera 4 dicembre 1933, n. 26435, di S. E. il prefetto di Ancona;

Considerata la necessità di provvedere a che la liquidazione della Cassa rurale di Rotondo di Sassoferrato (Ancona) si svolga con la necessaria regolarità e speditezza;

Decreta:

In sostituzione dell'avv. Luigi Ventura liquidatore della Cassa rurale di Rotondo di Sassoferrato è nominato liquidatore della Cassa medesima il dott. Luigi Bettitoni, con le attribuzioni di cui alle predette leggi 6 giugno 1932, n. 656, e 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6084)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1934.

Ricostituzione della Commissione permanente incaricata delle esperienze statiche e dinamiche delle gomme semipneumatiche e pneumatiche per le ruote di autoveicoli e rimorchi.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1931, n. 27643, col quale veniva costituita la Commissione permanente per le esperienze delle gomme semipneumatiche di autoveicoli e rimorchi;

Visto il testo unico delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione approvato con R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Ritenuta la necessità di integrare la Commissione suddetta con un rappresentante del Ministero dei lavori pubblici e di affidare alla stessa anche le esperienze relative alle gomme pneumatiche degli autoveicoli;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione permanente per le esperienze statiche e dinamiche delle gomme semipneumatiche e pneumatiche per le ruote di autoveicoli e rimorchi è costituita come appresso:

1° il direttore dell'Ufficio centrale dell'Ispettorato generale ferrovie, tramvie e automobili, che la presiede;

2° il direttore del Circolo ferroviario di ispezione di Milano;

3° il direttore del Circolo ferroviario di ispezione di Torino;

4° il capo dell'Ufficio tecnico secondo del Servizio tecnico centrale dell'Azienda autonoma statale della strada in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici;

5° il funzionario tecnico capo del reparto autoveicoli presso l'Ufficio centrale tecnico dell'Ispettorato generale ferrovie, tramvie ed automobili.

Le funzioni di segretario della Commissione sono disimpegnate da un funzionario tecnico addetto all'Ufficio centrale predetto.

Art. 2.

È data facoltà alla Commissione di prendere accordi con il direttore dell'Istituto sperimentale stradale di Milano per l'effettuazione delle prove presso il laboratorio dell'Istituto od anche su strade e coi dirigenti le fabbriche produttrici di gomme per autoveicoli per le eventuali esperienze in pubblico.

Roma, addì 22 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

(6086)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1934.

Sostituzione del rappresentante del Ministero delle colonie nel Comitato di coordinamento dei servizi radioelettrici dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 5 del R. decreto 13 giugno 1929, n. 1075, relativo alla istituzione di un Comitato di coordinamento dei servizi radioelettrici dello Stato;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1929, n. 1951, che modifica la composizione del Comitato stesso;

Visto il decreto Ministeriale 16 luglio 1929, col quale fu costituito il suddetto Comitato, e successive modificazioni;

Vista la nota n. 239 in data 12 febbraio 1934 del Ministero della guerra, con la quale il colonnello del genio cav. Vox Donato viene proposto per sostituire nel Comitato su menzionato il colonnello De Franchis cav. Corrado, trasferito;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto dal 12 febbraio 1934 il colonnello del genio Vox cav. Donato è chiamato a far parte del Comitato di coordinamento dei servizi radioelettrici dello Stato, quale rappresentante del Ministero delle colonie in sostituzione del colonnello del genio De Franchis cav. Corrado.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 febbraio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

(6087)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-2776-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Vattovaz Giovanna di Matteo, nata a Pirano il 18 aprile 1901 e residente a Trieste, via Lavatoio, 3, è restituito nella forma italiana di « Vatta ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 17 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1006)

N. 11419-2811-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bastianich Andrea fu Andrea, nato ad Albona il 30 novembre 1865 e residente a Trieste, piazza Garibaldi, 6, è restituito nella forma italiana di « Bastiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Busecchian di Giovanni, nata il 2 aprile 1868, moglie;
2. Vladimiro di Andrea, nato il 3 marzo 1905, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1007)

N. 11419-2812-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bastjancic Rodolfo di Giovanni, nato a Trieste il 21 settembre 1883 e residente a Trieste, via Economo, 8, è restituito nella forma italiana di « Bastiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Furlan di Vincenzo, nata il 6 maggio 1888, moglie;

2. Francesca di Rodolfo, nata il 12 febbraio 1910, figlia;
3. Rodolfo di Rodolfo, nato il 29 marzo 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1008)

N. 11419-2813-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Bastjancic Stanislava fu Giuseppe, nata a Villa del Nevoso il 16 agosto 1913 e residente a Trieste, S. M. M. Superiore, 504, è restituito nella forma italiana di « Bastiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giuseppe fu Giuseppe, nato l'11 novembre 1914, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1009)

N. 11419-2814-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bastiancich Vittorio fu Francesca, nato a Bucovizza Grande il 24 luglio 1901 e residente a Trieste, S. M. M. Superiore, 319, è restituito nella forma italiana di « Bastiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1010)

N. 11419-2815-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Bastiancich Maria fu Martino, nata a Trieste il 3 settembre 1879 e residente a Trieste, via Ginestre, 11, è restituito nella forma italiana di « Bastiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Anna fu Martino, nata il 24 agosto 1879, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e.. avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1011)

N. 11419-2816-28 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrieucig Ermanno di Maria, nato a Trieste il 13 settembre 1879 e residente a Trieste, via Sorgente, 6, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna Verk di Francesco, nata il 22 marzo 1887, moglie;
2. Carlo di Ermanno, nato il 17 febbraio 1911, figlio;
3. Fernanda di Ermanno, nata il 29 luglio 1912, figlia;
4. Aldo di Ermanno, nato il 31 luglio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1012)

N. 11419-2817-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la

esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Gabrieucig Ersilia di Maria, nata a Trieste l'8 marzo 1885 e residente a Trieste, via Raffineria n. 5, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marcella di Ersilia, nata il 24 novembre 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1013)

N. 11419-2818-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Gabrieucig Maria fu Antonio, nata a Trieste l'8 settembre 1857 e residente a Trieste, via Raffineria, 5, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna di Maria, nata il 6 novembre 1887, figlia;
2. Giovanna di Maria, nata l'11 maggio 1894, figlia;
3. Innocente di Maria, nato il 4 aprile 1892, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1014)

N. 11419-2819-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrijelcich Giuseppe di Andrea, nato a Trieste il 13 settembre 1888 e residente a Trieste, via Economo n. 4, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Italia Samueli di Paolo, nata il 27 gennaio 1890, moglie;
2. Ruggero di Giuseppe, nato il 13 luglio 1911, figlio;
3. Andrea di Giuseppe, nato il 23 novembre 1912, figlio;
4. Laura di Giuseppe, nata il 25 dicembre 1919, figlia;
5. Paolo di Giuseppe, nato il 1° settembre 1922, figlio;
6. Licia di Giuseppe, nata il 25 gennaio 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1015)

N. 11419-2821-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrijelcic Rodolfo fu Andrea, nato a Trieste il 23 luglio 1878 e residente a Trieste, Androna S. Tecla, 12, è restituito nella forma italiana di « Gabrielli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Vittoria Lakovich di Pietro, nata il 5 luglio 1882, moglie;
2. Renato di Rodolfo, nato il 1° maggio 1906, figlio;
3. Otello di Rodolfo, nato il 16 giugno 1908, figlio;
4. Silvano di Rodolfo, nato il 10 aprile 1917, figlio;
5. Fulvio di Rodolfo, nato il 2 agosto 1919, figlio;
6. Maria di Rodolfo, nata il 27 marzo 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1017)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 1° marzo 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al sig. Fernando R. Pesqueira, console generale degli Stati Uniti del Messico a Milano.

(6113)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 34.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3,50 %	435368	210 —	Zuccoli Aurora fu Camillo, moglie di Federico Dalla Vecchia di Enrico, domt. a Brecia; con usufrutto vital. a Sanchioli *Maria* detta Bice fu Alessandro, ved. di Zuccoli Camillo, domt. a Brescia.	Intestata come contro; con usufrutto vital. a Sanchioli *Matilde* detta Bice fu Alessandro, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	2662	110 —	Caputo *Mario* fu Antonio, minore sotto la tutela di Caputo Michele fu Salvatore, domt. a Melfi (Potenza).	Caputo *Mauro* fu Antonio, minore ecc. come contro.
»	61719	120 —	Marrocco *Immacolata* fu Salvatore, minore sotto la tutela di Marrocco Pasquale, domt. a Lenda (Roma).	Marrocco *Maria-Immacolata* fu Salvatore, minore ecc. come contro.
3,50 %	574256	189 —	Mangiagalli Enrichetta fu Angelo, moglie di Fregonara *Clemente*, domt a Milano.	Mangiagalli Enrichetta fu Angelo, moglie di Fregonara *Carlo-Alberto-Biagio-Clemente* fu Carlo, domt. a Milano.
Cons. 5 %	92165	80 —	Giraudo Chiaffredo, *Maddalena* Lucia, fu Martino, minori sotto la tutela di Danna Antonio fu Costanzo domt a Sampeyre (Cuneo).	Giraudo Chiaffredo, *Maria-Maddalena-Lucia* e Lucia fu Martino, minori ecc. come contro.
»	495228	1525 —	Olivero *Giò Matteo* fu *Matto*, minore sotto la tutela di Andreis Bernardo fu Costanzo, domt. a Prazzo (Cuneo).	Olivero *Matteo* fu *Giovanni Matteo*, minore ecc. come contro.
»	351524	7910 —	*Farneti* Maria fu Remigio, minore sotto la p. p. della madre Zambolo *Linda* di Carlo ved. di *Farneti* Remigio, domt. a Brescia. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Zambolo *Linda* di Carlo, ved. di *Farneti* Remigio, domt. a Brescia.	*Farnetti* Maria fu Remigio, minore sotto la p. p. della madre Zambolo *Maria-Linda* di Carlo, ved di *Farnetti* Remigio, domt. a Brescia. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Zambolo *Maria-Linda* di Carlo, ved. di *Farinetti* Remigio, domt. a Brescia.
»	351525	2635 —		
Cons. 5 %	433801	200 —	Rossi *Anna* fu Giovanni Camillo, nubile, domt. a Napoli.	Rossi *Maria-Anna* fu Giovanni Camillo, nubile, domt. a Napoli.
3,50 %	814075	350 —		
»	817265	350 —		
Cons. 5 %	221711	430 —	Zonta Andrea fu Angelo, minori	Zonta Andrea-*Primo* } fu Angelo, minori
»	221710	430 —	Zonta Giovanni *Battista* sotto la tutela di Zonta Giovanni fu Antonio, domt a Castelfranco Veneto (Treviso).	Zonta Giovanni-*Secondo* } ecc. come contro.
3,50 %	797033	45,50	Raimondo *Arcangelo* fu Ottavio, minore sotto la p. p. della madre Fossati Sabina fu Settimio, ved. Raimondo, domt. a Vellego (Genova).	Raimondo *Tomaso-Michele-Arcangelo-Giuseppe* fu Ottavio, minore ecc. come contro.
»	91206	42 —	*Macciotta* Giuseppe, notaio, fu Angelo, domt. a S. Paolo (Biella).	*Maciotta-Gianel* Giuseppe fu Angelo, domt. come contro.
Cons. 5 %	95422	150 —	Canna *Giacomo* fu Francesco, domt. a Gabiano (Alessandria).	Canna *Giuseppe-Giacomo* fu Francesco, domt. come contro.
»	267673	205 —		
3,50 %	120230	52,50	Intestate come la precedente.	Intestate come la precedente.
»	149004	56 —		
»	231197	70 —		
»	240636	70 —		
»	331691	70 —		
3,50 (1902)	[illegible]049	42 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 3 marzo 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5665)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n. 35).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % » »	262814 262815 262816	500 — 500 — 200 —	Mascari *Rosina* fu Ignazio, moglie di Guglielmino Giuseppe fu Salvatore, domt. a Termini Imerese (Palermo).	Mascari *Maria-Rosa* fu Ignazio, moglie ecc. come contro.
»	143049	185 —	Ferrari *Pierino* e *Silvio* di *Gio Batta*, minori sotto la p p. del padre, domt. a Fresonara (Alessandria).	Ferrari *Pierina-Angela* e *Carlo* vulgo *Silvio* di *Vincenzo e fu Barco-Fiorentina*, minori ecc. come contro.
»	420975	480 —	Raffi *Roberto* fu Giuseppe-Raffaele, minore sotto la p. p. della madre Cossè Maria fu Teofilo, ved. Raffi, domiciliata a Bedonia (Parma).	Raffi *Alberto-Emilio* fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
3,50 %	405913	140 —	Smeraldi *Teresa-Attilia* fu Giuseppe, nubile, domt a Moneglia (Genova).	Smeraldi *Attilia-Teresa* fu Giuseppe, nubile, domt a Moneglia (Genova).
»	654378	35 —	Smeraldi *Teresa* fu Giuseppe, nubile, dom. a Moneglia (Genova).	
»	505023	70 —	*Bello* Anna fu Gerolamo, ved. di Smeraldi Giuseppe, domt. a Moneglia (Genova).	*Bollo* Anna fu Gerolamo, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 %	61301	665 —	Corino Francesco fu Giovanni, interdetto sotto la tutela di Corino Clemente fu Giovanni, domt. a Casal Monferrato (Alessandria), con usufr. vital. a Gaviati *Maria* fu Clemente, ved. di Corino Giovanni, domt. a Casal Monferrato.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Gaviati *Teresa-Maria* fu Clemente, ved. ecc. come contro.
3,50 %	146509	700 —	Aniceta Filippa fu Carlo, moglie di Quario *Giovanni* di Giovanni Battista, domt. a Torino vincolata.	Aniceta Filippa fu Carlo, moglie di Quario *Pietro-Giovanni* di Giovanni Battista, domt. a Torino, vincolata
Cons. 5 %	104621	50 —	Ballarin *Angelo* fu Ferdinando, minore sotto la p. p. della madre Caierani Santa di Innocente, ved. di Ballarin Ferdinando, domt. a Lendinara (Rovigo).	Ballarin *Massimiliano-Angelo* fu Ferdinando, minore ecc. come contro.
»	473108	100 —	Centurione *Giulia* fu *Lorenzo*, nubile, interdetta sotto la tutela di Centurione Stefano fu Lorenzo, domt a Torino.	Centurione *Maria-Giulia* fu *Giovanni-Antonio*, nubile, ecc. come contro.
»	515651	1,200 —	Centurione-Scotto *Giulia* fu Giovanni, interdetta sotto la tutela di Centurione Stefano, domt a Torino.	Centurione *Maria-Giulia* fu *Giovanni*, interdetta ecc. come contro.
3,50 %	557834	35 —	Dosio Michele fu Giovanni, interdetto, sotto la tutela di Dosio Ferdinando fu Giuseppe, domt. a Valdellatorre (Torino).	Dosio *Giuseppe-Michele* fu Giovanni, interdetto sotto la tutela di Dosio Ferdinando fu Giuseppe, domt. a Valdellatorre (Torino)
Cons. 5 %	460663	3,000 —	Guaita Tullia, *Pietro-Giovanni detto Giovanni* ed Enzo di *Enrico*, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Milano e figli nascituri dallo stesso Guaita *Enrico*.	Guaita Tullia, *Piero* ed Enzo di *Tullio-Felice-Enrico* minori sotto la p. p. del padre, domt. a Milano e figli nascituri dallo stesso Guaita *Tullio-Felice-Enrico*.
»	460664	2,350 —	Guaita Tullia, *Pietro* ed Enzo di Enrico, minori ecc. come la precedente.	

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 %	256586	241,50	Buzzetti Carlo fu *Marco*, domt. a Chiavenna (Sondrio).	Buzzetti Carlo fu *Carlo-Giuseppe-Marco*, domiciliato come contro.
»	721451	87,50	Prever *Margherita* di Delfino, moglie di Portigliatti Giovanni, domt. a Giaveno (Torino).	Prever *Lodovica o Lodovica-Margherita* di Delfino, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	510818	1,000 —	Rocchi-Lanoir *Maria* di Aldo, minore, sotto la p. p. del padre, domt. a Roma.	Rocchi-Lanoir *Yvelise-Maria-Milca* di Aldo, minore ecc. come contro.
3,50 %	903	35 —	Vedani *Giacinto* fu Giovanni Battista, domt. in Invorio Inferiore (Novara).	Vedani *Giacomo-Giacinto* fu Giovanni Battista, domt. come contro.
Cons. 5 % »	374560 405659	546 — 380 —	Vaccani Ferdinando fu *Achille-Ercole*, minore sotto la p. p. della madre Greppi Angelica fu Giacomo, ved. di Vaccani *Achille-Ercole*, domt. a Sala Comacina (Como).	Vaccani Ferdinando fu *Ercole-Achille*, minore sotto la p. p. della madre Greppi Angelica fu Giacomo, ved. di Vaccani *Ercole-Achille*, domt. come contro.
»	387131	150 —	Vaccani Ferdinando-Giacomo fu *Achille-Ercole*, minore sotto la p. p. della madre Greppi Angelica fu Giacomo, ved. Vaccani, domt. a Fontenay Sous Bois (Francia).	Vaccani Ferdinando-Giacomo fu *Ercole-Achille*, minore ecc. come contro.
3,50% Mista »	2100 2168	700 — 700 —	*Avino* Alfonso fu Ferdinando, domt. a Viggiano (Potenza).	*D'Avino* Alfonso fu Ferdinando, domt. come contro.
Cons. 5 % Littorio	11143	95 —	Picozzi *Luigia* fu Enrico, minore sotto la p. p. della madre Pastori Emilia fu Luigi, ved. Picozzi, rimaritata con Varisco Emilio, domt. a Cologno Monzese (Milano).	Picozzi *Pierina-Luigina* fu Enrico, minore ecc. come contro.
3,50 %	716096	35 —	Sarli *Olga* fu *Federico*, minore sotto la tutela di Sarti Emilio, domt. a Potenza.	Sarli *Ester-Olga* fu *Francesco-Federico*, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	140191	360 —	Bianconi Emilia fu *Fioravante*, minore sotto la p. p. della madre Sormani Angela di Giovanni, ved. di Bianconi *Fioravante*.	Bianconi Emilia fu *Carlo-Vincenzo-Fioravanti*, minore sotto la p. p. della madre Sormani Angela di Giovanni, ved. di Bianconi *Carlo-Vincenzo-Fioravanti*.
»	285380	250 —	Antonazzi *Giuseppina* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Azzaretti Teresa fu Giuseppe, ved. Antonazzi, domt a Varzi (Pavia).	Antonazzi *Adelina-Giuseppina* fu Luigi, minore ecc come contro.
»	285378	240 —	Antonazzi *Giuseppina*, Adelina e Mario-Domenico fu Luigi, minori ecc. come la precedente.	Antonazzi *Adelina-Giuseppina*, *Adelina-Teresa* e Mario-Domenico fu Luigi, minori ecc. come contro.
»	129940	250 —	Borraccino Dora di *Antonino*, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Barletta (Bari).	Borraccino Dora di *Antonio*, minore ecc. come contro.
3,50 %	736384	122,50	*Caldarelli Rosina* di *Eugenio*, nubile, domt. ad Oneglia (Porto Maurizio).	*Cardarelli Rosa* di *Pio-Eugenio*, nubile, domt. come contro.
»	669732	70 —	Brigatti *Ottavia* di Emanuele, moglie di Omodei Enrico, domt. a Novara.	Brigatti *Giacinta-Maria* di Emanuele, moglie di Omodei *Cesare-Augusto-Enrico*, domt. a Suno (Novara).

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 10 marzo 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(828)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 141.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 153 — Data: 26 giugno 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Piacenza — Intestazione: Arduini Federico fu Ferdinando per conto dell'Amministrazione dell'Asilo infantile di Casterloquato — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1, consolidato 3 % — Capitale: L. 11.000, con decorrenza 1° aprile 1933.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 17 marzo 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6051)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Cinquantesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 28 aprile 1931, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 1931, reg. n. 3, Corporazioni, fog. 237, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5353, lib. I, vol. 21, col quale al sig. Andrea Castaldi, domiciliato a Forio, è concessa in perpetuo la facoltà di utilizzare l'acqua termo-minerale della sorgente sita in contrada « Monterone », via S. Pietro, del territorio del comune di Forio (Napoli). Estensione ett. 0.37.

Decreto Ministeriale 16 novembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1931, reg. n. 4 Corporazioni, fog. 220, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 24 febbraio 1934, n. 5538, lib. I, vol. 22, col quale alle signore Deaglio Silvia e Lidia, rappresentate dal geom. Deaglio Guido, domiciliato in Casale Monferrato, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Costabianca » del territorio del comune di Ozzano Monferrato (Alessandria). Estensione ett. 9.53.30.

Decreto Ministeriale 18 dicembre 1931-X, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1932-X, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 12, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 6 marzo 1934-XII, n. 5906, lib. I, vol. 22, col quale al sig. Francesco De Filippi fu Giovanni, domiciliato a Mornico Losana, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Zanga » nel territorio del comune di Mornico Losana (Pavia). Estensione ett. 26.85.98.

Decreto Ministeriale 12 gennaio 1932-X, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1932-X, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 26 ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 6 marzo 1934-XII, n. 5909, lib. I, vol. 22, col quale alla Società in nome collettivo « Fratelli Palli Caroni e Deaglio Paolo », con sede in Casale Monferrato (Alessandria), è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Paola », nel territorio del comune di Pontestura, frazione di Coniolo (Alessandria). Estensione ett. 3.12.70.

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1932, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 181, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1934, n. 5145, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima nazionale « Cogne », domiciliata a Torino, è confermata in perpetuo la concessione della miniera di manganese di ferro denominata « Monte Kok II » sita in territorio del comune di Malborghetto Valbruna (Udine). Estensione ett. 18.04.65.

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1932, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 182, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1934, n. 5147, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima nazionale « Cogne », domiciliata in Torino, è confermata in perpetuo la concessione della miniera di ferro e manganese denominata « Monte Kok I », sita in territorio del comune di Malborghetto Valbruna (Udine). Estensione ett. 10.42.76.

Decreto Ministeriale 29 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1932, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 293, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 24 febbraio 1934, n. 5539, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima Terme di Porretta, con sede in Genova, è concessa in perpetuo la facoltà di estrarre e utilizzare l'acqua minerale della sorgente sita in località « Orticaia », frazione Pracchia, del territorio del comune di Pistoia (Pistoia). Estensione ett. 15.12.

Decreto Ministeriale 23 aprile 1932-X, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1932-X, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 322, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 6 marzo 1934-XII, n. 5908, lib. I, vol. 22, col quale alla signora Anna Albano fu Giacomo ved. Minieri, rappresentante dei condomini, domiciliata a Castelvetere (Grand Hôtel Telese), è concessa in perpetuo la facoltà di utilizzare l'acqua minerale sulfurea delle sorgenti site in località « S. Stefano Lanterria », nel territorio del comune di Solopaca (Benevento). Estensione ett. 1.31.

Decreto Ministeriale 7 settembre 1932, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1932, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 75, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1934, n. 5150, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima Terme di Crodo, domiciliata in Milano, è concessa per anni 30 la facoltà di utilizzare le acque ferrugginose magnesiache delle sorgenti denominate « Terme di Crodo », site in territorio del comune di Crodo (Novara). Estensione ett. 0.69.50.

Decreto Ministeriale 3 ottobre 1932, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1933, reg. n. 1 Corporazioni, fog. 117, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5350, lib. I, vol. 22, col quale ai signori Ceretti Silvio e Mario, rappresentati dal primo, domiciliato in Villadossola, è concessa in perpetuo la facoltà di utilizzare l'acqua arsenicale-mangano-ferrugginosa della sorgente minerale sita in località « Ribasso Cani » nel territorio dei comuni di Vanzone S. Carlo e Calasca Castiglione (Novara). Estensione ett. 56.

Decreto Ministeriale 5 dicembre 1932, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1932, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 106, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5354, lib. I, vol. 22, col quale ai condomini, rappresentati dal sig. Dante Pentini, domiciliato in Magione, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento siti in località denominata « Agello », in territorio del comune di Magione (Perugia). Estensione ett. 5.70.20.

Decreto Ministeriale 5 dicembre 1932, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1932, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 108, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5355, lib. I, vol. 22, col quale al cav. Daniele Pentini, domiciliato in Magione, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Magione », nel territorio del comune di Magione (Perugia). Estensione ett. 2.25.40.

Decreto Ministeriale 5 dicembre 1932, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 1932, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 107, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5356, lib. I, vol. 22, col quale al cav. Daniele Pentini, domiciliato in Magione, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Monte Colognola », nel territorio del comune di Magione (Perugia). Estensione ett. 2.12.80.

Decreto Ministeriale 18 dicembre 1933-XII, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1933-XII, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 88, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 6 marzo 1934-XII, n. 5907, lib. I, vol. 22, col quale all'Amministrazione della provincia di Sassari è concessa, per la durata di anni 90, la facoltà di utilizzare l'acqua minerale bicarbonata-sodica delle sorgenti denominate « S. Martino » site in territorio del comune di Codrongianus (Sassari). Estensione ett. 1.48.80.

Decreto Ministeriale 3 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 139, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1934, n. 5149, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima Cementi e Calce Val di Setta, domiciliata in Bologna, è concessa, per anni 30, la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « Monte Venere » sita in territorio dei comuni di Monzuno e S. Benedetto Val di Sambro (Bologna). Estensione ett. 22.54.83.

Decreto Ministeriale 3 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 134, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1934, n. 5142, lib. I, vol. 22,

col quale alla ditta Fratelli Buzzi, fabbrica di calce e cemento, domiciliata in Casale Monferrato, è concessa per anni 30 la facoltà di coltivare il giacimento di marna da cemento sito in località « Tagliaferro », in territorio del comune di Camino Monferrato (Alessandria). Estensione ett 2.20.50.

Decreto Ministeriale 3 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 136, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5352, lib. I, vol. 22, col quale ai coniugi Ghiselli Achille e Ferri Italia, rappresentati dal primo, domiciliati a Teolo, è concessa per anni 90 la facoltà di utilizzare le acque minerali delle sorgenti artificiali che alimentano lo stabilimento « Giacon », sito in territorio dei comuni di Teolo e Abano (Padova). Estensione ett. 3.55.

Decreto Ministeriale 3 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog 135, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5351, lib. I, vol. 22, col quale alla Comunità Generale di Fiemme, domiciliata in Cavalese, è concessa per anni 90 la facoltà di utilizzare l'acqua minerale della sorgente denominata « Cavelonte », sita in territorio del comune di Ziano (Trento). Estensione ett. 15.75.

Decreto Ministeriale 3 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 137, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1934, n. 5148, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima Acqua Vena d'Oro, domiciliata a Belluno, è concessa per anni 50 la facoltà di utilizzare l'acqua minerale delle sorgenti denominate « Vena d'Oro », site in territorio del comune di Belluno (Belluno). Estensione ett. 5.56.

Decreto Ministeriale 10 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 151, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1934, n. 5146, lib. I, vol. 22, col quale all'ing. Giulio Segrè, domiciliato in Firenze, è concessa, per anni 25, la facoltà di coltivare la miniera di lignite denominata « Rupinata », sita in territorio del comune di Figline Valdarno (Firenze), Estensione ett. 49.70.

Decreto Ministeriale 20 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 179, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 24 febbraio 1934, n. 5536, lib. I, vol. 22, col quale l'area della concessione della miniera di rame e piriti, denominata « Fabbriche », in territorio di Alagna, e Riva Valdobbia (Vercelli), trasferita alla Società anonima Miniere dell'Argentiera con decreto Ministeriale 19 ottobre 1932, è quella indicata ed espressa in ettari 161.48 nel supplemento di verbale redatto in data 13 novembre 1933.

Decreto Ministeriale 20 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 182, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 24 febbraio 1934, n. 5535, lib. I, vol. 22, col quale alla « Montecatini » Società generale per l'industria Mineraria e Agricola, anonima con sede in Milano, è confermata in perpetuo la concessione della Miniera di zolfo denominata « Boratella II », sita in territorio del comune di Mercato Saraceno (Forlì). Estensione ett. 352 38.

Decreto Ministeriale 20 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1934. reg. n. 3 Corporazioni, fog. 180, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 24 febbraio 1934, n. 5534, lib. I, vol. 22, col quale alla « Montecatini » Società generale per l'Industria Mineraria e Agricola, anonima con sede in Milano, è confermata in perpetuo la concessione della miniera di zolfo denominata « Boratella I », sita in territorio del comune di Mercato Saraceno (Forlì). Estensione ett. 393.76 19.

Decreto Ministeriale 23 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 187, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 24 febbraio 1934, n. 5541, lib. I, vol. 22, col quale al sig. Bregolato Andrea, domiciliato ad Abano, è concessa, per anni 50, la facoltà di utilizzare l'acqua termale delle sorgenti denominate « Piovego », sita in territorio del comune di Abano (Padova). Estensione ett. 0.15.60.

Decreto Ministeriale 23 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 186, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1934, n. 5144, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima « Unione Cementi Marchino e C. », domiciliata in Casale Monferrato, è concessa, per anni 30, la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « Rogero Est », sita in territorio del comune S. Giorgio Monferrato (Alessandria). Estensione ett. 0.57.60.

Decreto Ministeriale 23 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 185, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 7 febbraio 1934, n. 5143, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima « Unione Cementi Marchino e C. », domiciliata in Casale Monferrato, è concessa, per anni 30, la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « Roggero Ovest », sita in comune di S. Giorgio Monferrato (Alessandria). Estensione ett. 1.22.

Decreto Ministeriale 27 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 225, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5363, lib. I, vol. 22, col quale alla Montevecchio, Società anonima Mineraria, sono trasferite e intestate le concessioni perpetue delle miniere di piombo, ferro e zinco, denominate « Montevecchio I », « Montevecchio II », « Montevecchio III », « Piccalina » e « Genna Sciria », site in territorio dei comuni di Arbus e Guspini (Iglesias).

Decreto Ministeriale 31 gennaio 1934-XII, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1934-XII, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 231, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 6 marzo 1934-XII, n. 5902, lib. I, vol. 22, col quale alla Società « Ilva Alti Forni e Acciaierie d'Italia » e al sig Giovanni Morandi fu Battista, rappresentati dalla prima, con sede in Genova e domicilio eletto in provincia di Bergamo presso il suo stabilimento in Lovere, per le rispettive quote, è confermata in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di ferro denominata « Spiazzo » sita in territorio del comune di Schilpario (Bergamo).

Decreto Ministeriale 31 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 229, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5361, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima « Unione Cementi Marchino e C. », domiciliata a Casale Monferrato, è intestata la concessione della miniera di marna da cemento denominata « Filagna e Prà da Cà », sita in territorio del comune di Valmozzola (Parma).

Decreto Ministeriale 31 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 230, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 16 febbraio 1934, n. 5362, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima « Unione Cementi Marchino e C. », domiciliata in Casale Monferrato, è intestata la concessione della miniera di marna da cemento denominata « S. Martino Casacca », sita in territorio dei comuni di Berceto e Valmozzola (Parma).

Decreto Ministeriale 6 febbraio 1934, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 239, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 24 febbraio 1934, n 5540, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima « Terme di Riolo Bagni », domiciliata a Milano, è concessa, per anni 50, la facoltà di utilizzare l'acqua solforosa della sorgente minerale denominata « Breta », sita in territorio del comune di Riolo Bagni (Ravenna). Estensione ettari 56.14.

Decreto Ministeriale 6 febbraio 1934, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1934, reg. n. 3 Corporazioni, fog. 238, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 24 febbraio 1934, n. 5537, lib. I, vol. 22, col quale alla Società anonima « Terme di Riolo Bagni », domiciliata in Milano, è concessa per anni 50 la facoltà di utilizzare l'acqua ferruginosa della sorgente minerale denominata « Chiusa », sita in territorio del comune di Riolo Bagni (Ravenna). Estensione ettari 16.75.

Decreto Ministeriale 20 gennaio 1934, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1934, reg. n 3 Corporazioni, fog. 262, col quale è accettata la rinuncia fatta dalla Società anonima delle Miniere di Lanusei alla concessione temporanea della miniera di lignite denominata « Fontanamare » in territorio del comune di Gonnesa (Cagliari).

(6107)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.